

ALLEGATO A al punto 4 all'O.d.g.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(CLASSE DELLE LAUREE L-36 e L 16)

CORSO DI LAUREA INTERCLASSE
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Political sciences and international relations)

REGOLAMENTO DIDATTICO

A.A. 2009/2010

Art. 1

Generalità del corso di laurea

A decorrere dall'anno accademico 2009/2010, presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia, sede di Perugia, è istituito il Corso di Laurea interclasse in *Scienze Politiche e Relazioni Internazionali*, appartenente alle classi delle Lauree universitarie in *Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36)* e *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L 16)*. Tale corso rilascia il titolo di *Dottore in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali*. Lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Tale indicazione può comunque essere modificata, purché la scelta diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno.

Il Consiglio intercorso di Scienze politiche e relazioni internazionali è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal Presidente pro-tempore, prof. Luciano Tosi.

Le informazioni relative al corso di laurea sono reperibili nel sito www.unipg.it/scipol.

Art. 2

Obiettivi formativi specifici; sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Scienze Politiche e Relazioni internazionali devono:

a) possedere conoscenze, sia sostanziali che metodologiche, proprie di una formazione interdisciplinare e di taglio contemporaneistico nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee a renderli in grado di:

- individuare e valutare le principali problematiche proprie delle società moderne;

- programmare e realizzare strategie operative complesse;

b) possedere adeguata conoscenza del metodo della ricerca empirica, politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, specie nelle discipline giuspubblicistiche e internazionalistiche, che consenta un inserimento operativo e innovativo nell'impiego pubblico e privato, in particolare nelle carriere aperte alla dimensione internazionale.

Il laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali è in grado di esaminare e interpretare le dinamiche contemporanee socio-politiche ed economiche, interne e internazionali, secondo una prospettiva interdisciplinare, che permetta di inquadrare le questioni legate al governo della società e alla soddisfazione dei suoi bisogni in maniera complessiva. A tal fine, il corso fornisce conoscenze di base nei campi economico, giuridico, politologico, sociologico, storico e linguistico, realizzando, attraverso un adeguato coordinamento, fra i diversi insegnamenti, un percorso lungo il quale lo studente apprende ad utilizzare una pluralità di strumenti concettuali per interpretare fenomeni complessi, nella loro dimensione interna e internazionale.

Il corso di laurea apre a sbocchi occupazionali in diversi ambiti, quali imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Il corso di laurea si articola in tre distinti percorsi, ciascuno dei quali persegue obiettivi formativi specifici, indicati nell'art. 5.

Art. 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Le conoscenze di base, necessarie per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, con specifico riguardo alla cultura e alla storia contemporanea, sono date per acquisite con il possesso di un diploma di scuola media superiore italiana, ovvero con un titolo equipollente acquisito all'estero, con una votazione pari o superiore a 70. Diversamente, il possesso delle conoscenze di base riguardanti la storia e la cultura contemporanee, necessarie per intraprendere gli studi previsti dal Corso, è accertato mediante una prova scritta di orientamento che il Consiglio di Corso predispone annualmente su proposta della Commissione paritetica per la didattica. A fronte dell'accertamento di un'insufficienza delle conoscenze di base richieste, lo studente è tenuto allo svolgimento di attività formative appositamente predisposte dal Consiglio di Corso. Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale delibera il Consiglio di Corso. Per le immatricolazioni non è previsto il numero programmato; l'utenza sostenibile è indicata in un massimo di 300 immatricolazioni per anno accademico.

Art. 4

Passaggi e trasferimenti

Termini, procedure e criteri che regolano il passaggio ad altro corso di studi, il trasferimento ad altro Ateneo e il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti sono regolati dalla normativa vigente. Per ogni ulteriore specificazione si rinvia a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo (artt. 21 e 22).

TITOLO II – PERCORSO FORMATIVO

Art. 5

Curricula

Il corso di laurea è articolato in tre *curricula*:

Curriculum in Relazioni Internazionali: consente di acquisire gli strumenti storici, giuridici, economici e sociali necessari ad interpretare le dinamiche internazionali attuali, e dunque competenze sempre più richieste sul mercato del lavoro, nei settori pubblico e privato, alla luce della progressiva internazionalizzazione di ogni carriera professionale. Il percorso formativo mira a fornire allo studente le conoscenze adeguate per inserirsi in tutti quegli ambiti lavorativi in cui sono richieste conoscenze di carattere internazionale, mettendolo in grado di cogliere la dimensione interstatale degli specifici processi occupazionali.

Curriculum in Scienze Politiche: consente di acquisire, attraverso una formazione di tipo teorico-dottrinale e pratico-applicativo, competenze utili e capacità di apprendimento adeguate per comprendere le dinamiche politico-istituzionali, economico-sociali e organizzative della società contemporanea. Il percorso formativo mira a far acquisire la piena padronanza di strumenti teorici e metodologici per analizzare e interpretare strutture, regole formali e processi decisionali nei sistemi politici contemporanei nazionali e internazionali e per una eventuale partecipazione attiva nella vita civile e politica;

Curriculum in Scienze dell'Amministrazione: consente di acquisire la capacità di utilizzare la pluralità di approcci analitici e le competenze necessarie a poter operare ad un livello intermedio nel settore pubblico amministrativo, in quello privato, con particolare riferimento ai servizi alla collettività, e nel terzo settore. Il percorso formativo implica l'acquisizione della capacità di impiegare gli strumenti della comunicazione e dell'informazione applicati al settore pubblico e ai settori privati impegnati nella prestazione di servizi di interesse generale; di semplificare i rapporti fra amministrazioni e cittadini; di interpretare efficacemente le politiche pubbliche e gli atti di indirizzo; di partecipare attivamente ai percorsi di miglioramento dell'efficienza del settore pubblico.

Art. 6

Percorso formativo

La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede il conseguimento di norma di 60 crediti/anno corrispondenti a 1500 ore di lavoro annuo complessive. La frazione temporale riservata allo studio personale, o ad altre attività di tipo individuale, non può essere inferiore a 900 ore, salvo che per attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Le attività formative del corso di studio, distintamente per ciascun curriculum e per classe di appartenenza, sono così articolate:

Curriculum in Relazioni internazionali (per la Classe 36)

Primo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Ba	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Storia contemporanea	M-STO/04	9
Ba	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Statistica	SECS-S/01	9
Ba+Ca	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Sociologia	SPS/07	6 + 3

	+ <i>Discipline sociologiche</i>			
Ca	<i>Discipline Economiche-Politiche</i>	Economia politica	SECS-P/01	9
Ca	<i>Discipline Politologiche</i>	Scienza politica	SPS-04	3+7
Altre (d)		Idoneità informatica		3
		Totale CFU		58

Secondo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	<i>Discipline Linguistiche</i>	Lingua inglese	L-LIN/12	10
Ca	<i>Storico-politiche</i>	Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	10
Ca	<i>Economico-politologico</i>	Demografia	SECS-S/04	6
Ca	<i>Sociologico</i>	Sociologia dei fenomeni politici	SPS/07-11	3+6
AI		Diritto pubblico comparato	IUS/21	10
AI		Storia economica	SECS-P/12	6
AI		<i>Un esame a scelta tra:</i> Etnologia Storia del pensiero politico contemporaneo	M-DEA/01 SPS/02	6
		Totale CFU		57

Terzo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Lingua Francese Lingua spagnola Lingua Tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	10
Ca	<i>Discipline Giuridiche</i>	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	9
Ca	<i>Discipline Economiche-Politiche</i>	Economia e politica internazionale	SECS-P/01	9
Ca	<i>Discipline Giuridiche</i>	Diritto internazionale	IUS/13	9
AI		<i>Un esame a scelta tra:</i> La politica in Asia orientale Storia dell'Europa Orientale	SPS/14 MSTO/03	6
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
Altre (c)		Prova finale		6
Altre (d)		Altre attività		4
		Totale CFU		65

Curriculum in Relazioni internazionali (per la Classe 16)

Primo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Giuridico</i>	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Ba	<i>Storico, politico-sociale</i>	Storia contemporanea	M-STO/04	9
Ba	<i>Statistico-economico</i>	Economia politica	SECS-P/01	9
Ba	<i>Statistico-economiche</i>	Statistica	SECS-S/01	9
Ba+Ca	<i>Storico +Socio-politologico</i>	Scienza politica	SPS-04	3+7
Ca	<i>Socio-Psicologico</i>	Sociologia	SPS/07	9
Altro (d)		Idoneità informatica		3
		Totale CFU		58

Secondo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline linguistiche</i>	Lingua inglese	L-LIN/12	10
Ba	<i>Giuridico</i>	Diritto pubblico comparato	IUS/21	10
Ca	<i>Economico-aziendale</i>	Demografia	SECS-S/04	6

Ca	<i>Socio-psicologiche+</i> <i>Socio-politologiche</i>	Sociologia dei fenomeni politici	SPS/07-11	3+6
AI		Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	10
AI		Storia economica	SECS-P/12	6
AI		<i>Un esame a scelta tra:</i> Etnologia Storia del pensiero politico contemporaneo	MDEA/01 SPS/02	6
		Totale CFU		57

Terzo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Lingua Francese Lingua spagnola Lingua Tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	10
Ca	<i>Economico-aziendale</i>	Economia e politica internazionale	SECS-P/01	9
Ca	<i>Giuridico</i>	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	9
Ca	<i>Giuridico</i>	Diritto internazionale	IUS/13	9
AI		<i>Un esame a scelta tra:</i> La politica in Asia orientale Storia dell'Europa Orientale	SPS/14 MSTO/03	6
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
Altre (c)		Prova finale		6
Altre (d)		Altro		4
		Totale CFU		65

Curriculum in Scienze Politiche (per la Classe 36)

Primo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Ba	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Storia contemporanea	M-STO/04	9
Ba	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Statistica	SECS-S/01	9
Ba+Ca	<i>Formazione Interdisciplinare</i> <i>+ Discipline sociologiche</i>	Sociologia	SPS/07	6 + 3
Ca	<i>Discipline Economiche-Politiche</i>	Economia politica	SECS-P/01	9
Ca	<i>Discipline Politologiche</i>	Scienza politica	SPS-04	3+7
Altre (d)		Idoneità informatica		3
		Totale CFU		58

Secondo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	Lingua inglese	L-LIN/12	10
Ca	<i>Discipline Storico-politiche</i>	Storia del pensiero politico moderno	SPS/02	10
Ca	<i>Discipline Economiche-Politiche</i>	Politica economica	SECS-P/02	9
Ca	<i>Discipline Sociologiche</i>	Sociologia dei fenomeni politici	SPS/07-11	3+6
Ca	<i>Discipline Giuridiche</i>	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
Ca	<i>Discipline Giuridiche</i>	Istituzioni di diritto amministrativo	IUS/10	9
AI		Storia moderna	MSTO/02	9
		Totale CFU		65

Terzo anno

Attività	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
----------	---------------------	--------------	---------	-----

formativa				
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Lingua Francese Lingua spagnola Lingua Tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	10
Ca	<i>Discipline Economiche-politiche</i>	Scienze delle finanze	SECS-P/03	9
Ca	<i>Discipline Giuridiche</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Diritto dell'Unione Europea Diritto internazionale	IUS/14 IUS/13	9
AI		Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	10
Altre (c)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
Altre (d)		Prova finale		6
Altre (d)		Altre attività		1
		Totale CFU		57

Curriculum in Scienze Politiche (per la Classe 16)

Primo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Giuridico</i>	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Ca	<i>Socio-Psicologiche</i>	Sociologia	SPS/07	9
Ba	<i>Storico, politico-sociale</i>	Storia contemporanea	M-STO/04	9
Ba	<i>Statistico-economiche</i>	Economia politica	SECS-P/01	9
Ba	<i>Statistico-economiche</i>	Statistica	SECS-S/01	9
Ca	<i>Socio-politologico</i>	Scienza politica	SPS-04	3+7
Altro (d)		Idoneità informatica		3
		Totale CFU		58

Secondo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	Lingua inglese	L-LIN/12	10
Ba	<i>Storico, politico-sociale</i>	Storia del pensiero politico moderno	SPS/02	10
Ba	<i>Giuridico</i>	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
Ca	<i>Economico-aziendale</i>	Politica economica	SECS-P/02	9
Ca	<i>Socio-psicologiche+ Socio-politologiche</i>	Sociologia dei fenomeni politici	SPS/07-11	3+6
Ca	<i>Giuridico</i>	Istituzioni di diritto amministrativo	IUS/10	9
AI		Storia moderna	MSTO/02	9
		Totale CFU		65

Terzo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Lingua Francese Lingua spagnola Lingua Tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	10
Ca	<i>Economico-aziendale</i>	Scienze delle finanze	SECS-P/03	9
Ca	<i>Giuridico</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Diritto dell'Unione Europea Diritto internazionale	IUS/14 IUS/13	9
AI		Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	10
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
Altre (d)		Altre attività		1
Altre (c)		Prova finale		6

		Totale CFU		57
--	--	------------	--	----

Curriculum in Scienze dell'amministrazione (per la Classe 36)

Primo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Ba	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Storia contemporanea	M-STO/04	9
Ba	<i>Formazione Interdisciplinare</i>	Statistica	SECS-S/01	9
Ba+Ca	<i>Formazione Interdisciplinare + Discipline sociologiche</i>	Sociologia	SPS/07	6 + 3
Ca	<i>Discipline Economiche-Politiche</i>	Economia politica	SECS-P/01	9
Ca	<i>Discipline Politologiche</i>	Scienza politica	SPS-04	3+7
Altre (d)		Idoneità informatica		3
		Totale CFU		58

Secondo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	Lingua inglese	L-LIN/12	10
Ca	<i>Discipline Storico-politiche</i>	Storia del pensiero politico contemporaneo.	SPS/02	10
Ca	<i>Discipline Sociologiche</i>	Sociologia dei fenomeni politici	SPS/07-11	3+6
Ca	<i>Discipline Giuridiche</i>	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
Ca	<i>Discipline Giuridiche</i>	Istituzioni di diritto amministrativo	IUS/10	9
Ca	<i>Discipline Economiche-politiche</i>	Politica economica	SECS-P/02	9
Ca+AI	<i>Discipline Economiche-politiche</i>	Scienza delle finanze	SECS-P/03	6+3
		Totale CFU		65

Terzo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Lingua Francese Lingua spagnola Lingua Tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	10
Ca	<i>Discipline Giuridiche</i>	Diritto dell'unione europea	IUS/14	9
AI		Diritto regionale e delle autonomie locali	IUS/10	9
AI		Diritto del lavoro	IUS/07	6
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
Altre (d)		Stage		5
Altre (c)		Prova finale		6
		Totale CFU		57

Curriculum in Scienze dell'amministrazione (per la Classe 16)

Primo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Giuridico</i>	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Ca	<i>Socio-Psicologico</i>	Sociologia	SPS/07	9
Ba	<i>Storico</i>	Storia contemporanea	M-STO/04	9
Ba	<i>Statistico-economico</i>	Economia politica	SECS-P/01	9
Ba	<i>Statistico-economico</i>	Statistica	SECS-S/01	9
Ca	<i>Socio-politologico</i>	Scienza politica	SPS-04	3+7
Altro (d)		Idoneità informatica		3

		Totale CFU		58
--	--	------------	--	----

Secondo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	Lingua inglese	L-LIN/12	10
Ba	<i>Storico,-politico-sociale</i>	Storia del pensiero politico contemporaneo	SPS/02	10
Ba	<i>Giuridico</i>	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
Ca	<i>Socio-psicologiche+ Socio-politologiche</i>	Sociologia dei fenomeni politici	SPS/07-11	3+6
Ca	<i>Giuridico</i>	Istituzioni di diritto amministrativo	IUS/10	9
Ca	<i>Economico-aziendale</i>	Politica economica	SECS-P/02	9
Ca+Ai	<i>Economico-aziendale</i>	Scienza delle finanze	SECS-P/03	6+3
		Totale CFU		65

Terzo anno

Attività formativa	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ba	<i>Discipline Linguistiche</i>	<i>Un esame a scelta tra:</i> Lingua Francese Lingua spagnola Lingua Tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	10
Ca	<i>Giuridico</i>	Diritto dell'unione europea	IUS/14	9
AI		Diritto regionale e delle autonomie locali	IUS/10	9
AI		Diritto del lavoro	IUS/07	6
Altre (a)		Crediti a scelta dello studente (acquisibili anche in altro anno di corso)		12
Altre (d)		Stage		5
Altre (c)		Prova finale		6
		Totale CFU		60

Modalità didattiche e di verifica dell'apprendimento

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, seminari esercitazioni e anche in lavori di gruppo, studi di casi o altre forme di attività ritenute idonee dal docente. Potranno essere attivate forme di tutorato d'aula ed individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.

Per l'accertamento del profitto degli studenti i docenti potranno utilizzare prove scritte con sviluppo di argomenti e/o test, prove orali con colloqui, discussioni di elaborati, esame critico di testi; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici.

Le modalità della verifica dell'apprendimento sono comunque concluse da una prova finale individuale con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito

Il docente può disporre forme di esonero *in itinere*, da tenersi di norma nell'orario delle lezioni e preferibilmente relativamente ai moduli nei quali è articolato l'insegnamento, che tuttavia acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale, in mancanza della quale non hanno validità giuridica.

In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero.

Altre attività formative

Sono previsti crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale delibera il Consiglio di Corso. A discrezione del Consiglio del Corso di Laurea, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi acquisiti con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

Il corso di laurea, in accordo con enti pubblici e privati, organizza gli stage più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale.

Per stage si intende un periodo di presenza presso aziende ed enti pubblici e privati con partecipazione attiva e relativo addestramento. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il Consiglio di Corso di Laurea determina le procedure e le regole per la realizzazione degli stage, in conformità alla normativa vigente.

La registrazione dei crediti formativi previsti per “Altre attività formative” sarà effettuata al termine delle attività che ne consentono il conseguimento e per effetto di una deliberazione del Consiglio del Corso di Laurea.

Art. 7

Studenti impegnati in attività lavorative e part-time

Il Consiglio di Corso di Laurea predispone due incontri, da tenersi all’inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti impegnati in attività lavorative, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti formativi anche al fine di agevolare i rapporti con il docente tutor di riferimento. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

Art. 8

Propedeuticità, obblighi di frequenza, regole di sbarramento

Il Consiglio di Corso di Laurea in sede di programmazione annuale stabilisce la propedeuticità tra gli insegnamenti.

L’iscrizione al secondo anno è subordinata all’acquisizione di almeno 30 CFU.

Il Consiglio favorisce la frequenza delle attività formative e predispone gli strumenti per l’attuazione di quanto disposto dall’art. 7.

Art. 9

Piani di studio

L’iscrizione al secondo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studi nel quadro di uno dei tre *curricula* offerti dal Corso di Laurea.

Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il *curriculum* prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per “altre attività formative”

Al momento della presentazione del piano di studi, lo studente può chiedere il riconoscimento di crediti per “altre attività formative” in relazione a sue attività ed esperienze pregresse certificate. Il Consiglio di Corso di Laurea può determinare modalità e procedure per la verifica della coerenza delle attività formative, per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei crediti, con gli obiettivi formativi di cui all’art. 2.

I crediti a scelta sono privi di vincoli, ad eccezione della non ammissibilità di reiterazione di discipline per le quali lo studente ha già sostenuto l’esame, e possono essere utilizzati anche per portare a 9 crediti le discipline di 6 crediti con modalità rese note dal docente ogni a.a. in sede di programmazione didattica.

Gli studenti possono inserire nel loro curriculum fino a 15 crediti formativi oltre a quelli previsti nell’ordinamento.

Al momento dell’iscrizione al terzo anno di corso, lo studente può modificare gli insegnamenti a scelta per i quali non abbia ancora sostenuto l’esame di profitto, nonché le modalità di acquisizione di crediti per “altre attività”.

Art. 10

Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione davanti ad un’apposita commissione, di un lavoro concordato con il docente relatore, attinente una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l’esame e che appartenga al proprio percorso formativo.

Si richiede un elaborato di circa trenta cartelle e un breve sommario dell’elaborato da consegnare al Presidente della Commissione di Laurea.

La Commissione di valutazione della prova finale è composta da tre docenti, tra i quali almeno due titolari di un insegnamento in Facoltà.

Il voto finale con cui viene conferita la laurea, espresso in cento decimi, è il risultato della media matematica dei voti degli esami, ponderata in rapporto ai crediti formativi corrispondenti a ciascun esame, maggiorata dei bonus e della votazione attribuita alla prova dalla Commissione.

La Commissione di Laurea può attribuire all’elaborato finale fino ad un massimo di quattro punti su cento decimi.

I bonus sono così determinati:

- bonus di 1 punto per chi presenta una media degli esami uguale o superiore a 99;
 - bonus di 3 punti per chi consegue la laurea in corso;
 - bonus di 1 punto per almeno un esame sostenuto con borsa Erasmus o preparazione della tesi all’estero sempre all’interno di scambi Erasmus;
 - bonus di 1 punto per chi con i bonus e il punteggio della discussione raggiunge 109.
 - attribuzione della lode se il punteggio totale raggiunge il 110 e nella discussione dell’elaborato è stata proposta la lode.
- La prova finale può essere sostenuta anche prima di aver superato l’ultimo esame.

TITOLO III Docenti - Tutor

Art. 11

Docenti

I Docenti di ruolo impegnati nel corso di studi e necessari alla verifica dei requisiti minimi come da DM 544/07, nonché i docenti dei riferimento (almeno 3) come da DD 10/06/2008 n. 61, sono stabiliti dal Consiglio di Facoltà in sede di Programmazione didattica annuale su proposta del Consiglio di corso di laurea.

Art. 12

Orientamento, Tutorato

All'atto dell'immatricolazione ad ogni studente sarà affidato un tutor prescelto tra i docenti del Corso di Laurea. Sarà attivato almeno un tutor per ogni 40 studenti immatricolati. Inoltre si prevederanno delle figure di tutor individuate tra gli studenti capaci e meritevoli, come previsto dalla legge n. 170/2003. Il Consiglio nomina altresì un docente responsabile per servizi a studenti diversamente abili.

TITOLO IV

Norme comuni

Art. 13

Commissione paritetica della didattica e valutazione

La commissione paritetica per la didattica è composta da quattro docenti e quattro studenti e ha i compiti definiti dall'art. 8 dell'Ateneo.

Il Consiglio intercorso organizzerà un sistema di valutazione della qualità della attività svolte. Oltre che dagli studenti, tramite la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti i corsi di insegnamento, la valutazione dovrà essere effettuata anche dal corpo docente e dai laureandi, oltre che attraverso i parametri rilevati dalla banca dati Alma Laurea.

E' altresì istituito un Comitato di indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del corso, e da esponenti delle associazioni più rappresentative del mondo imprenditoriale e della pubblica amministrazione, al fine di favorire una efficace comunicazione con il sistema delle imprese e della pubblica amministrazione per agevolare la realizzazione di stage; condurre indagini sistematiche sul territorio con rilevamento del fabbisogno dei laureati; individuare la necessità di figure altamente specializzate nel settore del Corso di Laurea; accrescere il grado di occupabilità dei laureati, realizzando un censimento delle realtà economiche e produttive del territorio individuabile come primo bacino di utenza; favorire la individuazione di obiettivi specifici e valutare la coerenza delle attività con le finalità sia in fase di programmazione sia a consuntivo.

Il Comitato, la cui composizione e durata è stabilita dal Consiglio di corso di laurea, si riunisce almeno una volta all'anno.

Art. 14

Approvazioni e modifiche del Regolamento

Termini e modalità di modifica del presente Regolamento sono quelle previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 6, comma 3. Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento del corso di studio (RAD) ed entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale.